

A LATINA

Sarà inaugurata stamattina alle 11 a Latina, presso Palazzo M l'ottava edizione di "In artis", rassegna artistica dell'artigianato provinciale, con le sue magnifiche creazioni "fatte a mano", dove estro e fantasia accompagnano l'abilità certosina dell'applicazione, le indubbie capacità tecniche di lavorazione. Dall'intaglio delle cornici alla produzione di ceramiche, maioliche, vetri artistici, dal restauro alle realizzazioni orafe o di alta bigiotteria, all'oggettistica, alla sartoria, durante l'esposizione, si potranno contemporaneamente seguire le singole fasi della lavorazione, caratteristiche e metodi impiegati attraverso un excursus, illustrato dagli stessi maestri-artigiani. «Il seme dell'impresa individuale», la definisce Fabrizio Autieri, commissario straordinario della Camera di Commercio di Latina, cui si deve il patrocinio dell'iniziativa, giunta alla sua ottava edizione e concepita inizialmente «per offrire ai giovani diplomati degli istituti artistici, un'opportunità di



Luana De Martino, una degli artigiani che espongono i loro lavori

“In artis”, vetrina sull'artigianato da oggi la rassegna a Palazzo M

lavoro e di reddito, sperimentando sul campo la loro formazione didattica», spiega l'ideatore di "In artis", Enzo Vaccarella, direttore del Cna. Non a caso, la mostra coinvolge anche le scuole, in particolare le elementari e medie inferiori, mentre il logo della manifestazione, al suo debutto, nel 2000, è stato curato dagli studenti del liceo artistico di Lati-

na (classi I,II e III E). Da allora, la kermesse ha riscosso lusinghieri consensi, 34 gli artigiani presenti «a fronte di oltre cento richieste di partecipazione», osserva il direttore artistico, Massimo Pompeo, che si rammarica «per mancanza di spazi adeguati» di non aver potuto far intervenire tutti gli altri.

Fra.Ma.